

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestrale-Lire 27; Trimestrale-Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergio N. 46 — TELEFONO: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una d'altezza (fornitura una colonna): commerciali Lire 1; Pianifilaria, occasuale-Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblico E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano.

Venerdì 12 Ottobre 1934 Anno XII

## La Regina Maria di Jugoslavia si incontra a Parigi col figlio Re Pietro II.

La salma di Barthou nel salone dell'orologio del Quai d'Orsay - Domani il "Dubrovnik" arriverà a Spalato e mercoledì si svolgeranno i funerali del Sovrano - Il giuramento di fedeltà al nuovo Re da parte del Consiglio di Reggenza - I complici di Kalemam sarebbero stati arrestati - Dimissioni del Ministro francese degli Interni e destituzione del Prefetto e del direttore generale della S. P.

**PARIGI.** 11 ottobre. Il reno recente di Presidente della Repubblica Lebrun e la Regina Maria di Jugoslavia, già giunta a Parigi stamane, alla stazione erano le Regine Maria di Romania venuta ad incontrare la figlia. Il Presidente del Consiglio Doumourov, coi membri del Governo presenti a Parigi, il Corpo diplomatico al completo e numerose autorità e personalità. Appena disceso dal treno, il Presidente della Repubblica ha consegnato la Reggia Maria di Romania, accompagnandola nella vettura della Reggia di Jugoslavia che era in lista al treno e al quale accesevano dalla due anguste Scale.

Poco dopo la Regina Maria colla Madre, la sorella Principessa Leonida, il cognato Antonio d'Albuquerque e la personalità di cui sopra, in automobile, la Legionaria di Jugoslavia, dove era ad attendere il figlio Re Pietro, giunto ferito. Si annuncia che la partita stava per Belgrado via Bassa. Appena il Presidente della Repubblica ha lasciato la stazione Doumourov, i membri del Governo, il Corpo diplomatico e le altre autorità si sono recati sul bilancio morto, dove era stato iniettato il rapido funebre su cui era la salma di Barthou. La barca è stata deposta su un carro funebre automobile che si è diretto al Quai d'Orsay; in altre automobili seguivano Leonida Barthou, fratello del defunto, il consigliere di Stato Gilbert, suo cognato, e tutta la corte. La barca è stata trasportata nel salone dell'orologio del Quai d'Orsay, che è stato trasformato in camera ardente; le autorità hanno scostato qualche minuto nel raggiungimento presso la barca, quindi hanno lasciato la salma dove sono rimasti i membri della famiglia Barthou. Tutti funzionari del Ministero degli Interni hanno guardato d'onore alla salma.

**La partenza per Belgrado di Re Pietro II e della Madre**

**PARIGI.** 11 ottobre (notte). Il giovane Re Pietro II di Jugoslavia è partito per Belgrado, questa sera dall'atollo dell'est, su un vagone speciale agganciato al treno ordinario. Egli era accompagnato da sua madre, la Regina Maria di Jugoslavia, dall'ex Regina di Romania, madre e dalla Principessa Leonida con marito Antonio d'Albuquerque. Il giovane Savoia e la Regina sono stati salutati dal Presidente della Repubblica, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, accompagnati da tutti i membri del Governo presenti a Parigi, dal Presidente del Consiglio municipale di Parigi e da altre personalità.

Con lo stesso treno è partito anche il Ministro Joffre.

**Il Consiglio di Reggenza giura fedeltà a Re Pietro II**

**BELGRADO,** 11 ottobre. Durante il Senato e alla Camera, riuniti in assemblea, i membri della Reggenza: Principe Paolo, senatore Stanisic e Léon Perrier hanno protestato solennemente di fedeltà a Re Pietro II. E' seguito il giuramento dei membri delle due Camere svoltosi tra le più intense commozioni. I membri della Reggenza, alla loro uscita dal Palazzo del Parlamento sono stati fatti salire all'albergo.

**Le dimissioni di Sarraut**

**PARIGI,** 11 ottobre. Alberto Sarraut, Ministro dell'Interno, ha dato le dimissioni. Il Sig. Berthoin, Direttore della sicurezza generale e il Prefetto delle Poste del Rodano sono stati rimossi dalle loro funzioni.

**La morte di un'altra delle vittime dell'attentato**

La signora Jolanda Farris, una delle vittime dell'attentato di martedì, che aveva subito la paralisi, è morta all'Hotel Dieu. All'ospedale militare si dichiarò che la signora del Rodano non è stata

il titolo di "Re Eroe unificatore" ad Alessandro I.

**BELGRADO,** 11 ottobre. Alla fine della seduta straordinaria l'assemblea parlamentare ha deciso di assegnare al defunto Re di Jugoslavia, così come ai membri del Governo presenti a Parigi, il Corpo diplomatico al completo e numerose autorità e personalità. Appena disceso dal treno, il Presidente della Repubblica ha consegnato la Reggia Maria di Romania, accompagnandola nella vettura della Reggia di Jugoslavia che era in lista al treno e al quale accesevano dalla due anguste Scale.

**Il Generale George dove la vita a una decorazione**

**MARRASCA,** 11 ottobre. Lo stato del generale George è abbastanza migliorato. La tana parigina del polso sono normali, l'urto è molto più potente che prima, ma non potrebbe pronunciarsi prima di due o tre giorni, perché portato il tempo che possa prodursi un'emorragia. Il protettore si è consolato nel primo e non ha potuto ancora essere esattamente determinata la sua posizione, ché avendo il generale restato assolutamente immobile, i medici non possono ancora procedere ad un esame radioscopico completo. La pallottola, che penetra sotto il polmone, ha colpito il generale esattamente alla altezza del cuore, ed avrebbe forse fatalmente questo organo, se non fosse stata fortunatamente deviata dalla decorazione serba della Sava, contro cui il proiettile aveva urtato.

**L'arresto dei complici del Kalemam**

**ANNEMASSE,** 11 ottobre. Il commissario speciale di Annemasse ha arrestato stamane due individui sospetti che si ritengono compliciti del Kalemam, autore dell'attentato di Marsiglia.

I giornalisti della brigata di Fontainebleau si sono presentati stamane in un ufficio, dove si ergeva un portiere che è un complice del Kalemam e fu riconosciuto. All'arrivo dei giornalisti un individuo si è gettato precipitosamente dal vellino e, dopo aver sparato alcuni colpi di rivoltella contro i pendenti, senza colpiti, si è rifugiato nella foresta. Si stanno cercando le tracce, ma non si è ancora trovato nulla, né automobili ferme. La polizia ha raccolto abbandonato una valigetta con la molla solitaria chebbene, data la posizione del luogo, non poteva essere stata gettata dal portatore.

**La polizia ha raccolto abbandonato una valigetta con la molla solitaria chebbene, data la posizione del luogo, non poteva essere stata gettata dal portatore.**

**Il Re e il Re**

Per conto suo l'autista mora: «Eravamo partiti non appena la mucca militare aveva finito l'ora jugoslava. Si è arrivati all'altezza della Bassa, la solfa gridava: «Siamo a un crocifisso!». Allora si è voltato verso il paesaggio e si è visto un individuo molto corpulento avanzare verso di noi. Orlisava aveva il Re. Da principio eravamo che si trattava di un simpatico. Ma nello stesso tempo egli allungò il braccio armato di rivoltella. Lo colpì una volta, le automobili ferme. La solfa correva in tutti i versi e gridava: «Urrà e urrà è piangendo e imprecava».

**Norak e di corporatura robusta, il Re, al contrario, è risultato nero. Lo sole carte trascritte su di loro sono due passaporti cecoslovacchi redatti al nome di Norak e di Bona, ma la polizia francese con l'aiuto della polizia jugoslava e di quella cecoslovacca ha potuto stabilire che i passaporti sono falsi. Si è cercato di identificare due individui, i quali hanno tentato di sfoderare tutte le domande. L'intervento è stato diffuso, per il fatto che nel uno, nel altro parlano francesi; uno si esprime in creole e l'altro in serbo. Ai due conosceva abbastanza bene il tedesco.**

**Dopo aver sostegnuto per lunghe ore l'autenticità dei loro passaporti, gli arrestati hanno dovuto**

riconoscere che essi sono veramente falsi, come pure falsi sono i nomi da loro dati, ma non è stato possibile conoscere la loro vera identità.

**Ecco hanno anche ammesso di avere conosciuto e frequentato lo scrittore di Re Alessandro a Parigi prima dell'attentato, ma hanno negato qualsiasi partecipazione attiva nell'attentato stesso. I due individui sono stati fatti parlar stessa per Parigi.**

**Navi da guerra italiane di scorta al "Dubrovnik"**

**PARIGI,** 11 ottobre.

L'addetto navale italiano si è recato al Ministero della Marina a informarsi dell'ora del passaggio nelle strette di Messina dell'incrociatore jugoslave Dubrovnik che recava la salma di Re Alessandro, perché la Marina italiana inviava un messo un incrociatore leggero battente l'insegna di ammiraglio ed una flottiglia di cacciatorpedinieri che scortavano il convoglio funebre fino al limite delle acque territoriali.

**Uzunovic ringrazia il Duce**

**ROMA,** 11 ottobre. At Capo del Governo è partito il Consiglio del Consiglio di Reggenza jugoslave Uzunovic il seguente telegramma:

**"Con un sentimento di profondo dolore prego la**

**E. V. di gradire i ringraziamenti del popolo jugo-**

**slavo tutto intero, così co-**

**me quelli del Governo re-**

**le e i miei personali, per**

**le attestazioni di simpatia**

**del nobile popolo italiano**

**e di V. E., nel profondo**

**dolore che noi tutti pro-**

**viamo per la perdita del**

**grande ed immortale Re,**

**martire del suo attaccamento**

**alla causa della pa-**

**co". UZUNOVIC.**

**Uno dei Reggenti di Jugoslavia è nato in Dalmazia.**

**ROMA,** 11 ottobre.

At Capo del Governo è partito il Consiglio del Consiglio di Reggenza jugoslave Uzunovic il seguente telegramma:

**"Con un sentimento di**

**profondo dolore prego la**

**E. V. di gradire i ringraziamenti del popolo jugo-**

**slavo tutto intero, così co-**

**me quelli del Governo re-**

**le e i miei personali, per**

**le attestazioni di simpatia**

**del nobile popolo italiano**

**e di V. E., nel profondo**

**dolore che noi tutti pro-**

**viamo per la perdita del**

**grande ed immortale Re,**

**martire del suo attaccamento**

**alla causa della pa-**

**co". UZUNOVIC.**

**Foto: Uzunovic**

**Il preparativi per i funerali in attesa dell'arrivo del "Dubrovnik"**

**I preparativi per i funerali di Jugoslavia**

**in attesa dell'arrivo del "Dubrovnik"**

**BELGRADO,** 11 ottobre.

I funerari di Re Alessandro di Jugoslavia, come altri simboli posti in memoria di dono, vengono addossati nel paese ai confini con la Jugoslavia ed è possibile che in altri paesi qualcosa simile rilievo venga fatto sul frequentato mare della Jugoslavia al di fuori politico. Da questi campi di ordine e di alcune cose non possono davvero essere d'annunzia. I funerari pubblici a Belgrado si mostrano già da ieri ad apposita la riapertura di eventuali della polizia di Marignano. Il giorno scorso un gruppo di uomini che erano venuti da un campo di concentramento greco, Alabria, e altri simboli posti in memoria di dono, vengono addossati nel paese ai confini con la Jugoslavia ed è possibile che in altri paesi qualcosa simile rilievo venga fatto sul frequentato mare della Jugoslavia al di fuori politico. Da questi campi di ordine e di alcune cose non possono davvero essere d'annunzia. I funerari pubblici a Belgrado si mostrano già da ieri ad apposita la riapertura della polizia di Marignano.

Al funerale di Re Alessandro di Jugoslavia ha criticato la polizia francese. Qualcuno ha affrontato che assunsi vengono addossati nel paese ai confini con la Jugoslavia ed è possibile che in altri paesi qualcosa simile rilievo venga fatto sul frequentato mare della Jugoslavia al di fuori politico. Da questi campi di ordine e di alcune cose non possono davvero essere d'annunzia. I funerari pubblici a Belgrado si mostrano già da ieri ad apposita la riapertura della polizia di Marignano.

Al funerale di Re Alessandro di Jugoslavia ha criticato la polizia francese. Qualcuno ha affrontato che assunsi vengono addossati nel paese ai confini con la Jugoslavia ed è possibile che in altri paesi qualcosa simile rilievo venga fatto sul frequentato mare della Jugoslavia al di fuori politico. Da questi campi di ordine e di alcune cose non possono davvero essere d'annunzia. I funerari pubblici a Belgrado si mostrano già da ieri ad apposita la riapertura della polizia di Marignano.

Al funerale di Re Alessandro di Jugoslavia ha criticato la polizia francese. Qualcuno ha affrontato che assunsi vengono addossati nel paese ai confini con la Jugoslavia ed è possibile che in altri paesi qualcosa simile rilievo venga fatto sul frequentato mare della Jugoslavia al di fuori politico. Da questi campi di ordine e di alcune cose non possono davvero essere d'annunzia. I funerari pubblici a Belgrado si mostrano già da ieri ad apposita la riapertura della polizia di Marignano.

Al funerale di Re Alessandro di Jugoslavia ha criticato la polizia francese. Qualcuno ha affrontato che assunsi vengono addossati nel paese ai confini con la Jugoslavia ed è possibile che in altri paesi qualcosa simile rilievo venga fatto sul frequentato mare della Jugoslavia al di fuori politico. Da questi campi di ordine e di alcune cose non possono davvero essere d'annunzia. I funerari pubblici a Belgrado si mostrano già da ieri ad apposita la riapertura della polizia di Marignano.

Al funerale di Re Alessandro di Jugoslavia ha criticato la polizia francese. Qualcuno ha affrontato che assunsi vengono addossati nel paese ai confini con la Jugoslavia ed è possibile che in altri paesi qualcosa simile rilievo venga fatto sul frequentato mare della Jugoslavia al di fuori politico. Da questi campi di ordine e di alcune cose non possono davvero essere d'annunzia. I funerari pubblici a Belgrado si mostrano già da ieri ad apposita la riapertura della polizia di Marignano.

Al funerale di Re Alessandro di Jugoslavia ha criticato la polizia francese. Qualcuno ha affrontato che assunsi vengono addossati nel paese ai confini con la Jugoslavia ed è possibile che in altri paesi qualcosa simile rilievo venga fatto sul frequentato mare della Jugoslavia al di fuori politico. Da questi campi di ordine e di alcune cose non possono davvero essere d'annunzia. I funerari pubblici a Belgrado si mostrano già da ieri ad apposita la riapertura della polizia di Marignano.

Al funerale di Re Alessandro di Jugoslavia ha criticato la polizia francese. Qualcuno ha affrontato che assunsi vengono addossati nel paese ai confini con la Jugoslavia ed è possibile che in altri paesi qualcosa simile rilievo venga fatto sul frequentato mare della Jugoslavia al di fuori politico. Da questi campi di ordine e di alcune cose non possono davvero essere d'annunzia. I funerari pubblici a Belgrado si mostrano già da ieri ad apposita la riapertura della polizia di Marignano.

Al funerale di Re Alessandro di Jugoslavia ha criticato la polizia francese. Qualcuno ha affrontato che assunsi vengono addossati nel paese ai confini con la Jugoslavia ed è possibile che in altri paesi qualcosa simile rilievo venga fatto sul frequentato mare della Jugoslavia al di fuori politico. Da questi campi di ordine e di alcune cose non possono davvero essere d'annunzia. I funerari pubblici a Belgrado si mostrano già da ieri ad apposita la riapertura della polizia di Marignano.

Al funerale di Re Alessandro di Jugoslavia ha criticato la polizia francese. Qualcuno ha affrontato che assunsi vengono addossati nel paese ai confini con la Jugoslavia ed è possibile che in altri paesi qualcosa simile rilievo venga fatto sul frequentato mare della Jugoslavia al di fuori politico. Da questi campi di ordine e di alcune cose non possono davvero essere d'annunzia. I funerari pubblici a Belgrado si mostrano già da ieri ad apposita la riapertura della polizia di Marignano.

Al funerale di Re Alessandro di Jugoslavia ha criticato la polizia francese. Qualcuno ha affrontato che assunsi vengono addossati nel paese ai confini con la Jugoslavia ed è possibile che in altri paesi qualcosa simile rilievo venga fatto sul frequentato mare della Jugoslavia al di fuori politico. Da questi campi di ordine e di alcune cose non possono davvero essere d'annunzia. I funerari pubblici a Belgrado si mostrano già da ieri ad apposita la riapertura della polizia di Mar

## DOPO L'ECCIDIO

## La situazione politica europea nei rilievi della stampa

PARIGI, 11 ottobre

La stampa parigina continua a dedicare un vivo interesse al modo con cui la polizia ha predisposto il servizio del sorveglianza e sicurezza del passaggio di Ro Alfonso per Marsiglia, servizio che tutti i giornali attaccano come assolutamente insufficiente, di organico e confuso.

Una considerazione molto grave viene fatta dall'elenco de Paris che si prende d'altra parte a una domanda di cui il pubblico si è spesso rivolto in questi due giorni. Il pubblico in genere, per il giornale, esige che tutto ciò che è fatto sia fatto bene e soluzioni attaccate come assolutamente insufficiente, di organico e confuso.

I giornali attaccano le cose che

sono state fatte, ma non si

sono fatte a molto volo non sia rimediato, quali che siano a riparare a ciò che è stato fatto.

VI - può ammesso

un fatto straordinario, che faccia

in qualche occasione spiegazione

a stata ancora data. Dopo un'assessore

Dove erano i colpi all'interno

della comunità comparsa e domande

Come va poi lo che è stato fatto

e cosa può essere fatto.

I giornali attaccano le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

Alberto Serrati avrebbe rimesso

al mondo dell'esercito sotto la

protezione della nuova capitale

comune di Marsiglia che tornava da

città impresa preda del Principe

di cui non aveva più nulla

che non era stato fatto

in questo modo.

Non sono però i giornali

che hanno attaccato le cose che

sono state fatte e cercano la quida

**Nel Dopolavoro Provinciale**

**cav. Nasì** destinato a Genova  
**Alfredo Amerighi** nuovo Segretario del Dopolavoro istriano

Dopo circa sei anni di permanenza a Pola ov'era giunto con la gloria a Brigata Aroso all'attacco della libazione nostra, e dopo sotto una di profusa reggona del Dopolavoro Provinciale dell'Istria, il camerata cav. Andrea Nasì, lascia il posto di responsabilità qui riportato, perché trasferito, quale Segretario generale al Dopolavoro di Genova.

Più che un trasferimento è una promozione quella che viene data all'attivissimo camerata che qui ha dato un magnifica impulso a tutto l'attività dopolavoristica, le quali hanno avuto in lui, più che un orologio, un appassionante costruttore di iniziative, un organizzatore di buon posto di fiducia e di responsabilità cui il cav. Nasì è stato chiamato dal Cav. Amerighi, giovane ed esperto organizzatore che proviene dall'Organizzazione Centrale del Dopolavoro prevede che la spada ha dato per qualche mese la sua opera attiva.

A soli dieci nella carica di Segretario generale del Dopolavoro Istriano è stato destinato il camerata Alfredo Amerighi, giovane ed esperto organizzatore che proviene dall'Organizzazione Centrale del Dopolavoro prevede che la spada ha dato per qualche mese la sua opera attiva.

Il camerata Nasì, che lasciava in rettifica Pola, il nostro affettuoso e cordiale augurio di comitato, al camerata Amerighi, già qui giunto, il benvenuto auguro ed anche l'augurio di un profondo lavoro per il tempo maggiore plausibilmente dell'Opera tanto cara al Regime.

**La riconferma sindacale del camerata cav. uff. Luigi Candussi-Giardo**

Abbiamo il piacere di comunicare agli agricoltori istriani che l'on. dott. colm. Mario Mazzarini, commissario della Confederazione Fiscale degli Agricoltori, ha riconfermato il cav. uff. Luigi Candussi-Giardo a Presidente dell'Unione, Provinciale, Fascista degli Agricoltori dell'Istria.

Al camerata Candussi-Giardo, tenace portavoce dell'appassionata fede dei nostri agricoltori, giungono gradito lo nostro più sentito congratulazioni.

**Il giorno 15 ottobre avrà inizio la vaccinazione antivaiolosa**

Il municipio rende noto che col 15 ottobre p. v. ha inizio la somma antivaiolosa gratuita per la vaccinazione e l'immunizzazione antivaiolosa che si estenderà fino al 15 novembre.

Le operazioni saranno eseguite tutti i giorni feriali dallo ore 11 alle 12 nell'ambulatorio comunale in piazza Bartolo n. 1. Per le frazioni le vaccinazioni saranno eseguite presso le simili scuole elementari tra le ore 8 e le 10 nei giorni stabiliti per l'ufficio visita del medico comunale.

Ai fini delle vigenti disposizioni di legge (Art. 260 del R. D. 27 luglio 1931 n. 1265) la vaccinazione è obbligatoria entro il primo quinquennio successivo a quello della nascita, o la riacochinazione è obbligatoria all'8 anno di età.

La vaccinazione e l'immunizzazione deve essere ripetuta se ha sortito effetto nullo.

La vaccinazione e l'immunizzazione può essere praticata anche da un medico privato; ma in tal caso il medico vaccinatore, anche per mezzo dei genitori o tutori del vaccinato, dovrà presentare all'ufficio comunale di istruzione il relativo certificato apposito, nome, cognome, paternità, data di nascita del vaccinato, nonché la data e il posto della vaccinazione.

L'obbligo di una vaccinazione deve essere constatato dal medico vaccinatore tra il 75 e il 100 giorno dal pratico impegno, o portando i genitori o tutori sono obbligati a farlo rilievo.

Gli abitanti dello scuole, come pure tutti i dirigenti di comunità, sono tenuti ad escludere dalla scuola e dalla comunità i bambini, che non presentino il certificato di vaccinazione o di riacochinazione, a seconda che abbiano o meno superato l'8 anno di età.

La presente notificazione serve di invito a avviso per tutti gli interessati.

Ciò controverrà al presente ordine sarà punito con l'ammonita da L. 200 a L. 400 o con l'arresto fino a sei mesi.

**Corso preaeronautico per motoristi**

AutORIZZATO dal Ministero dell'Aeronautica è istituito presso la Scuola Tecnica Industriale di Pola un corso di specializzazione preaeronautico per motoristi. Ad esso possono partecipare giovani che abbiano conseguito la licenza elementare, appartenente ad una delle tre classi di liceo 1916, 1917, 1918 non abbiano diritto a riduzione di forma; e rinuncino quei avvenimenti direttamente del padre o di chi no fa le rovine di condizione motoristi, tornitori, fucinieri, tubisti, lamieratori, radiotecnici e mestieri affini.

Coloro che intendono prendere parte a tale corso dovranno presentare domanda in carta tempestiva.

Per ulteriori informazioni sulla base, sulla modalità dell'iscrizione e sugli orari gli interessati potranno rivolgervi alla segreteria della scuola in via Pasquale Basagni degli Ughi.

**SCUOLE RURALI****Come ogni anno: i primi giorni**

I cancelli si sono riaperti: e si difende disperatamente e il battibecco continua su questo tono: «Ehi state tu, «No, tu stai tu, il primo». «No, io gioisco, sei stato tu il primo, o via di seguito fino a quando una provvidenziale tirata d'orecchi mette in crisi i contendenti che continuano a mugolare, ad umicare, con la testa e con gli occhi e a borbottare l'eterno: «Io dico a mia madre, vedrai, ma la pagherà».

Il quaderno e la penne approssimano l'avvenire dello scuolone. Il quaderno nuovo è l'oggetto del più tenero culto. Viene guardato, toccato, baciato, osservato con occhi ammirati, partiti, e il cappello per traverso sul capo protenziosamente tirato su un occhio poco limpido che si soffre a guardare con vigore, ma non con forza.

Il ragazzo disordinato avanza lentamente, stringendo le scarpe imbottigliate, le mani, e il cappello per traverso sul capo protenziosamente tirato su un occhio poco limpido che si soffre a guardare con vigore, ma non con forza.

Il ragazzo è adeguato allo scontento degli scuoloni ma anche dalla materna: appreso gli immancabili ed articolati neancheboli, e la calligrafia si adatta del più ristrettibile.

Quando si apre la porta, un gridino unico da tutti quel popolo. E' il grido del sollevato felice di ritrovare quella che momentaneamente aveva perduto.

Fuori venne il cane, poi si fermò e continuò un discorso o un battibecco rincuato a metà, oppure a gocce alla sventola o ai cani, accompagnando il gioco non il loro riso agitante, limpido, che si cuola nuovamente nell'aria per un poco e fa sussurrare di felicità. Il vecchio entro degli insegnanti parla ancora di data di gara di podismo un tempo di pandoro.

Il quadro si tonda disperatamente negli indumenti troppo grandi e i bottoni tentano invano di continuare il loro sciolto strutto uno all'altro. Vieni un bel colpetto al braccetto nello bottoni e lasciando spille solidamente infisse: salvi tutto d'un colpo, anche la testa. E' fin dal secondo giorno che iniziano quei mummifici, stile novocento direbbe qualche maluccio, che sono vere esibizioni di coton di diversi colori.

Le scarpe sono anche di due qualità portate dal medesimo individuo. Ridono disperatamente e mettono in moto una dentatura malsana e poco abbondante, parecchio scarpato, e generosamente concedono al piede una ignobile e dolorosa infarto. Gli orribili sono sempre affatto.

Appena tra i banchi, dopo una lunga sequela di rumori di ogni genere e registro, comincia l'operazione di corsi di lingua tedesca presso il R. Liceo-Ginnasio.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano anche quest'anno della festa della scuola di lingua tedesca presso il R. Liceo-Ginnasio. La scuola si prepara per i principianti, il secondo per i progressi, le lezioni in numero di cinquanta che dal novembre al maggio si terranno nella sala scuola e nel teatro della scuola di lingua tedesca presso il R. Liceo-Ginnasio. Il giorno 20 del novembre presso il teatro del teatro del Liceo B. E' poi completata l'opera, nella prima giornata ecco la Pala, l'Alta, la quale protagonista di molteplici battaglie con grida e spartacchiali del Gruppo militare della Scuola B. Dopo la vittoria si proclama a Fortezza nella prima giornata, o la seconda giorno dopo al Venerdì dominica.

Nelle camere di lingua tedesca si prepara per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi. Le lezioni si svolgono ogni giorno dalle 15 alle 18, presso il teatro della scuola di lingua tedesca presso il R. Liceo-Ginnasio.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

Le Camere Scolastiche del R. Liceo-Ginnasio C. Giardino si preparano per i principianti, il secondo per i progressi degli incendi, il terzo per i principianti degli incendi.

**Scadenze fisse per il mese di ottobre**

Nell'interesse dei contribuenti, dei comunevoli e degli uomini d'affari pubblichiamo l'elenco delle scadenze fino durante il corrente mese di ottobre:

15 ottobre. Contebutli Simbacci (integrativi).

Venerdì della seconda settimana del lavoro, dovuto in proprio dai contadini, artigiani e mestieri, e notificato dalla compagnia provinciale a mezzo di nota o allegato bollato del c. o. postuale N. 1333 del 10 ottobre.

17 ottobre. Contebutli Simbacci (integrativi).

Venerdì della seconda settimana del lavoro, dovuto in proprio dai contadini, artigiani e mestieri, e notificato dalla compagnia provinciale a mezzo di nota o allegato bollato del c. o. postuale N. 1333 del 10 ottobre.

17 ottobre. Imposte dirette.

Imposte dirette, avvincolate, ecc. Ultimo giugno utile per il versamento della quinta tuta all'Espresso N. 24, 27 e 32 R. D.

17 ottobre. Tasse agli affari.

1. Domestico televisore all'ufficio del Regolatore, e pagamento contemporaneo della tassa di bollo su imposta di 10 lire.

2. Domestico televisore all'ufficio del Regolatore, e pagamento contemporaneo della tassa di bollo su imposta di 10 lire.

3. Regolatore, imposte dirette.

Presentazione di diverse offerte dalla domanda per ottenerne l'accettazione, e la conseguente liquidazione della tassa di bollo.

4. Tasse agli affari.

2. Regolatore, imposte dirette, mediante pagamento della tassa sembra della fattura e portabile controlli riguardanti gli impianti di illuminazione e di riscaldamento.

5. Tasse agli affari.

6. Tasse agli affari.

7. Tasse agli affari.

8. Tasse agli affari.

9. Tasse agli affari.

10. Tasse agli affari.

11. Tasse agli affari.

12. Tasse agli affari.

13. Tasse agli affari.

14. Tasse agli affari.

15. Tasse agli affari.

16. Tasse agli affari.

17. Tasse agli affari.

18. Tasse agli affari.

19. Tasse agli affari.

20. Tasse agli affari.

21. Tasse agli affari.

22. Tasse agli affari.

23. Tasse agli affari.

24. Tasse agli affari.

25. Tasse agli affari.

26. Tasse agli affari.

27. Tasse agli affari.

28. Tasse agli affari.

29. Tasse agli affari.

30. Tasse agli affari.

31. Tasse agli affari.

32. Tasse agli affari.

33. Tasse agli affari.

34. Tasse agli affari.

35. Tasse agli affari.

36. Tasse agli affari.

37. Tasse agli affari.

38. Tasse agli

